Sezione: DICONO DI NOI



Dir. Resp.: Marcello Mancini Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Edizione del: 10/12/14 Estratto da pag.: 25 Foglio: 1/1

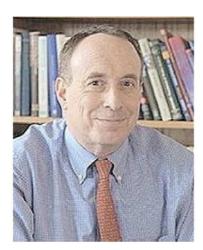
ECONOMIA & SOCIALE INCONTRO DI IMT CON IL PROFESSOR KOTLIKOFF

«IL NUOVO conflitto tra le generazioni: la sfida per il modello economico e sociale del paese» è il titolo del seminario di IMT Alti studi Lucca, che si terrà venerdì alle 17,30 nella chiesa di San Ponziano, in centro storico. Dopo la relazione d'apertura del professor Laurence Kotlikoff (nella foto), ne discutono i professori Fabio Pammolli, docente di IMT e membro del Comitato scientifico per l'indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro e il professor Mauro Maré dell'Università della Tuscia e presidente di Mefop, la società del Ministero dell'Economia sui fondi pensione. Un importante dibattito su una delle sfide chiave per la nostra società, chiamata a dare un futuro ai giovani e a mantenere le fondamenta del proprio modello di coesione sociale e di welfare.

LA DISCUSSIONE, preceduta dall'indirizzo di saluto del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Arturo Lattanzi, sarà guidata dal massimo esperto mondiale di analisi delle relazioni tra economia e conflitto intergenerazionale, Kotlikoff, della Boston University. Il seminario tocca una tematica di ampio e profondo interesse anche per i non addetti ai lavori. Come disegnare il welfare del futuro? Quali prospettive e quali soluzioni per conciliare la riduzione della pressione fiscale e l'adeguatezza degli assegni pensionistici? Quale ruolo per la previdenza integrativa? Questi alcuni degli interrogativi a cui i relatori cercheranno di dare risposte, animando il dibattito. L'iniziativa è nata grazie a una collaborazione tra il progetto Crisis Lab di IMT, la Fondazione CERM

e la Fondazione Crl.

KOTLIKOFF, esperto in contabilità generazionale e sostenibilità dei sistemi di welfare, è stato consulente del Fondo monetario internazionale, Banca mondiale, Banca d'Italia, Istituto di Harvard per lo sviluppo internazionale, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Ministero delle finanze svedese, dell'economia norvegese, la banca centrale del Giappone, la Banca d'Inghilterra, e di svariati governi: Russia, Ucraina, Bolivia, Bulgaria, Nuova Zelanda.



Peso: 22%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente